



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Management and Computer Science del 20 dicembre 2021

Il giorno 20 dicembre 2021, alle ore 15.00, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Management and Computer Science con il seguente ordine del giorno:

- Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti
- Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
- Indagine sui Laureandi 2021
- Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2021
- Risultanze incontri Direttori CdS-docenti e Direttori CdS-studenti
- Report Tutor aziendali
- Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2020
- Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Alessandro Zattoni	Direttore di Dipartimento
Irene Finocchi	Direttrice del Corso di Studi
Chiara De Rossi	Managing Director presso SAP Business Group, Accenture
Arturo Iannotti	Head of Market Analysis & Competitive Intelligence, Poste Italiane
Martina Crisafulli	Rappresentante studenti
Alba D'Aniello	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola la Prof.ssa Finocchi che ringrazia i presenti per la partecipazione e ricorda a tutti l'importanza dell'incontro, utile alla progettazione del Corso di Studi alla luce dei feedback da parte del mondo del lavoro.

**Luiss**  
Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma  
T +39 06 85 22 53 10  
impresaemangement@luiss.it

[www.luiss.it](http://www.luiss.it)

Prosegue, quindi illustrando a tutti l'Ordine del Giorno e anticipando già che in taluni casi (i.e. Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2021; Indagine sui Laureandi 2021) le informazioni rappresentate non riguardano direttamente il CdS in Management and Computer Science, poiché i primi laureati si sono avuti solo a partire da Luglio 2021.

### **Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti**

La Prof.ssa Finocchi inizia a descrivere ai presenti gli esiti di un'indagine ad hoc effettuata dagli uffici Luiss su commissione, riguardo il monitoraggio delle carriere degli studenti esclusivamente iscritti al CdS in Management and Computer Science. Nello specifico, sono stati sentiti nel mese di settembre 2021 alcuni dei laureati di luglio, appartenenti alla prima classe di laureati del CdS.

- Gli studenti iscritti al terzo anno nell'a.a. 2020-21 erano in totale 36. Di questi 36, al momento dell'intervista telefonica 31 non risultavano ancora iscritti a dei corsi magistrali o master Luiss.
- Originariamente gli immatricolati al primo anno di nascita del CdS (a.a. 2018-19) erano 42, dei quali 3 persone hanno preferito proseguire gli studi in altri percorsi triennali e qualcun altro ha lasciato l'università.
- Già 23 studenti hanno concluso il proprio percorso di studi triennale nel mese di luglio 2021 indicando un buon livello di completamento nella tempistica prevista.
- Gli studenti che hanno deciso di proseguire con laurea magistrale in Luiss sono un numero molto esiguo, nonostante nell'a.a. 2021-22 sia stato ufficialmente attivato il CdS in Data Science and Management, diretto dal prof. Giuseppe Italiano, come proseguimento naturale del percorso triennale, e siano state effettuate campagne informative congiunte.
- Complessivamente gli studenti si dicono soddisfatti del percorso di studi e consiglierebbero questo CdS anche ad altri studenti. Il 68% dei rispondenti si ri-iscriverebbe allo stesso corso in Luiss.
- Tuttavia, vi sono alcuni aspetti critici soprattutto relativi al fatto che, trattandosi di un corso completamente nuovo, aveva bisogno di "assestamento". Per questo motivo, alcuni avrebbero preferito iscriversi a un corso più "tradizionale".
- Il CdS Magistrale in Data Science and Management ha raggiunto un buon numero di iscritti. Dei laureati di Management and Computer Science, invece, soltanto 5. Le ragioni di questo risultato sono per lo più riconducibili a due motivazioni:
  - 1) gli studenti volevano proseguire il percorso di studi all'estero. Infatti, il 70% dei laureati è stato ammesso in prestigiose università all'estero, come ad esempio ETH, ESAD, in Michigan, università della Svizzera Italiana.
  - 2) i detentori di borse di studio hanno deciso di iscriversi in università pubbliche.
- Il risultato delle ammissioni all'estero è sicuramente positivo, tuttavia ciò crea un problema di continuità con la laurea magistrale Luiss.

La Direttrice, quindi, chiede ai componenti del Comitato d'Indirizzo di esporre eventuali suggerimenti o commenti di interpretazione dello scenario mostrato.

La dott.ssa De Rossi interviene e commenta che si aspettava che gli studenti continuassero a studiare in percorsi magistrali, dato su cui non aveva avuto dubbi. Spiega inoltre, occupandosi di intervistare i candidati in Accenture, che ormai è molto frequente la mobilità tra triennio e biennio, i nuovi laureati cambiano atenei, nazioni, corso di studi, facoltà. Quanto accaduto per i laureati in Management and Computer Science, quindi, sembra in linea con questo trend già in atto negli ultimi 4 o 5 anni. Chi detiene una laurea vecchio ordinamento legge il dato sempre con un po' di stupore, pertanto anche durante i colloqui, la dott.ssa De Rossi si domanda se ciò sia indice di un'attitudine al cambiamento troppo spinta, ma i ragazzi sono spesso in grado di fornire risposte puntuali e sensate sui cambiamenti effettuati e probabilmente, quindi, si tratta solo di un cambio di approccio dei nuovi studenti.

La prof.ssa Finocchi ritiene che ciò possa anche essere in parte dovuto alla doppia anima di MaCS, che coniuga competenze manageriali e STEM. Molti studenti sono andati verso CdS orientati al Business Analytics, altri su Data Science, Marketing, o nell'area specifica della Cybersecurity. Sicuramente, però, Business Analytics è lo sbocco principale.

Il dott. Iannotti interviene affermando che si aspettava una maggiore continuità. Ritiene, però, che ciò potrebbe dipendere dal fatto che anche il CdS magistrale fosse un corso nuovo. Crede, pertanto, che nelle prossime statistiche si possa ottenere un maggiore tasso di retention di studenti. L'altro elemento degno di nota è la propensione all'internazionalizzazione, che rappresenta un bel feedback per l'intero Ateneo: significa che la Luiss è in grado di attrarre profili che sanno ragionare in una dimensione multinazionale, ciò crea un immenso valore e rappresenta un'ottima notizia anche se ha contribuito a ridurre la retention. Suggerisce, quindi, di sottolineare e valorizzare questo aspetto anche nei meeting con il corpo docente, che dovrebbe aver stimolato gli studenti a vivere e sperimentare competenze ulteriori.

Il dott. Iannotti prosegue suggerendo una strategia per assicurare maggiore continuità tra corso triennale e magistrale, ad esempio organizzando dei lavori di gruppo tra studenti di triennale e magistrale: creare dei teamwork con l'intervento di alcune aziende che affrontano problemi, creando classi nelle quali gli studenti del percorso triennale sono a stretto contatto con i colleghi più grandi. Ciò costituirebbe una sperimentazione, un "try and buy", "try and learn" di quello che accadrebbe nello step futuro della propria carriera.

La prof.ssa Finocchi ritiene che questa sia un'attività davvero interessante e da proporre anche al prof. Italiano per agevolare la transizione dal CdS in Management and Computer Science al CdS in Data Science and Management. In quest'ultimo, esiste già l'iniziativa Data Science in Action che è molto attiva sul coinvolgimento manageriale. Coinvolgere un'azienda e fare questa attività anche con gli studenti del terzo anno triennale sarebbe un'ottima opportunità: l'attività potrebbe essere molto ingaggiante e utile soprattutto per i più giovani.

### **Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo**

Dall'analisi dei risultati del questionario somministrato ai componenti del Comitato a valle dell'ultimo incontro è emerso che:

- Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea
- Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
- Gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.

Il Comitato di Indirizzo attesta la coerenza tra le figure professionali ed i risultati di apprendimento attesi.

### **Indagine sui Laureandi 2021**

La Direttrice del CdS spiega che nell'indagine svolta dalla Luiss i laureandi del CdS in Management and Computer Science non figurano, trattandosi ancora di un corso giovane.

### **Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2021**

La Direttrice del CdS spiega che nell'indagine svolta dalla Luiss i laureandi del CdS in Management and Computer Science non figurano, trattandosi ancora di un corso giovane.

### **Risultanze incontri Direttori CdS-docenti e Direttori CdS-studenti**

Gli incontri di confronto tra Direttore del CdS e corpo docente e studenti consentono di intercettare eventuali criticità o punti di forza dell'Ateneo. La frequenza di tali incontri permette di avere un confronto puntuale sull'andamento del semestre offrendo l'opportunità di intervenire in tempi celeri nell'arginare delle difficoltà incontrate durante il percorso di studi.

Di seguito i principali punti emersi negli incontri con gli studenti:

- La sovrapposizione midterm con Career Day ha creato diverse problematiche organizzative;
- Alcune prove intermedie sono risultate troppo complesse rispetto alle esercitazioni o ai mock exam.
- Preferenza per gli insegnamenti più interattivi
- Il servizio di tutorato offerto dall'Ateneo, inoltre, non affronta tutti gli argomenti del CdS in Management and Computer Science
- In generale c'è soddisfazione degli studenti rispetto ai corsi. In ciascuno dei tre meeting, infatti, gli studenti si sono mostrati entusiasti di alcuni corsi, non lamentando alcuna criticità ed elogiando i docenti per la chiarezza espositiva e per la disponibilità.
- Allo stesso modo, per altri insegnamenti sono emerse alcune criticità soprattutto relative alla calendarizzazione delle attività progettuali (in sovrapposizione con altri corsi o in prossimità delle prove intermedie) o ad alcuni errori nei materiali didattici.

Inoltre, la prof.ssa Finocchi segnala che questo è il primo anno di esecuzione in presenza dell'accordo di scambio strutturato con Paris Dauphine si sono verificate delle problematiche organizzative. In



particolare, gli studenti incoming potevano seguire corsi di tutti e tre gli anni accademici e si sono trovati ad avere un orario di lezioni con sovrapposizioni tra più corsi. Per quest'anno il problema è stato risolto chiedendo ai TA delle materie che prevedevano sovrapposizioni di svolgere un tutoraggio ad hoc per gli studenti stranieri ma occorre trovare una soluzione più strutturata.

A seguito dell'incontro con gli studenti, divisi in anni, la direttrice ha incontrato alcuni docenti individualmente, rappresentando le criticità rilevate dagli stessi studenti. Inoltre, la prof.ssa Finocchi ha avuto un confronto anche con i docenti cercando di comprendere le loro criticità, di seguito sintetizzate:

- Confusione in merito a come possono essere svolte le ore aggiuntive del secondo TA previsto per gli insegnamenti di area matematica (se online, in presenza ecc.).
- Richiesta di prevedere un TA aggiuntivo anche per gli insegnamenti di area informatica.
- Richiesta di eliminare il prima possibile la didattica ibrida, o meglio, la possibilità di seguire online lezioni che si svolgono in presenza: emerge infatti la necessità di distinguere la didattica in presenza da quella online, senza permettere agli studenti di seguire da casa le lezioni erogate on campus;
- Problemi nella prenotazione degli slot per gli esami, che impediscono di prevedere appelli d'esame ravvicinati;
- Preoccupazioni riguardo la possibilità di far sostenere l'esame a distanza per gli studenti internazionali;
- Dimensioni delle lavagne digitali che complicano alcune attività.

### **Report Tutor aziendali**

Come anticipato nei precedenti punti, la Direttrice spiega che gli studenti che hanno svolto il tirocinio sono stati esclusivamente tre, poiché l'attività non era prevista per il riconoscimento dei crediti formativi. Ad ogni modo, comunica che i tutor aziendali si sono mostrati molto soddisfatti nella valutazione dei tirocinanti.

### **Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2020**

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) costituisce, insieme al Rapporto di Riesame Ciclico, parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità delle attività di formazione. Si tratta, dunque, di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è prefissato, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

I dati relativi al CdS in Management and Computer science sono positivi, nello specifico la professoressa Finocchi vuole riflettere con i membri del CODI sulle immatricolazioni:



- Al primo anno di erogazione di Management and Computer Science c'erano esclusivamente 36 studenti, nell'a.a. 2021-22, invece, già 78 matricole e nell'a.a. 2020-21 gli immatricolati erano 59. La direttrice, quindi, spera che la qualità dell'apprendimento si mantenga allo stesso livello, anche considerato che i nuovi studenti provengono da un'esperienza di didattica a distanza alle superiori causa emergenza sanitaria da Covid-19. Tra gli immatricolati, inoltre, ci sono anche molti studenti internazionali che però si stanno impegnando molto.
- L'obiettivo del CdS, inoltre, è quello di continuare a crescere. A tal fine, la prof.ssa Finocchi sta organizzando molti eventi di orientamento, ma spesso l'affluenza non è elevata. La risposta migliore si ha negli eventi organizzati nelle singole scuole, soprattutto istituti scientifici e tecnici (i.e., Righi, Galilei, etc.) ai quali si connettono anche più di 200 studenti. La direttrice vorrebbe creare una sorta di filiera incentivante, nella quale gli studenti di MaCS potrebbero aiutare nella sponsorizzazione del corso con gli studenti di scuola superiore, ingaggiando così i giovani attraverso altri giovani. A tal fine, è stata inserita nel percorso di studi la possibilità di divenire MaCS Ambassadors, ovvero ambasciatori dell'informatica e del CdS presso le scuole superiori. A tal fine, sarà organizzata una call per selezionare una decina di studenti che abbiano adeguate capacità per svolgere questo ruolo.

Il dott. Iannotti si dice assolutamente d'accordo sul coinvolgere degli studenti come ambassador e propone di mandare gli studenti a sponsorizzare il CdS nelle proprie scuole superiori di provenienza. Ciò costituirebbe anche un riconoscimento dell'impegno degli studenti e delle loro scelte per l'università e per la collettività. Suggerisce, inoltre, di organizzare una sessione di formazione in Poste Italiane per presentare il CdS ai dipendenti. Poste Italiane, infatti, è molto attiva sulla formazione per i genitori, per arrivare ai figli; pertanto, organizza giornate di orientamento rivolte ai genitori o ai figli dei dipendenti (che sono circa centotrentamila). Il dott. Iannotti ritiene sia uno dei modi più efficaci per arrivare al target e spiegare che questo percorso innovativo intercetta i cambiamenti culturali (STEM for woman), e interviene anche sul progresso della nazione.

La prof.ssa Finocchi ringrazia per i feedback e si dice entusiasta per la possibilità di organizzare un evento con i dipendenti Poste.

La dott.ssa De Rossi interviene e si dice d'accordo con gli ottimi spunti emersi fin ora. Bisogna tenere in considerazione anche l'aspetto economico dell'ateneo privato. Questo crea dei vincoli superiori rispetto a quelli di un ateneo pubblico.

La prof.ssa Finocchi si dice d'accordo, però i numeri Luiss, ad esempio degli iscritti in Economia e management, fanno ben sperare. Sicuramente, bisogna attrarre più persone grazie alle gare per le borse di studio. Disporre di almeno 3 borse di studio, 1 totale e 2 parziali, aiuterebbe. Esistono, inoltre, delle borse di studio aziendali per ragazze, lo scorso anno erano state messe a concorso 4 borse, ma ne sono state assegnate solo 2 perché le studentesse non hanno fatto domanda. Sarà necessario, quindi, pubblicizzare meglio queste iniziative.

In generale, gli indicatori presenti all'interno della SMA sono positivi. Tuttavia, l'indice di soddisfazione è intorno all'86.4% che pur essendo elevato, non si allinea ai risultati di altri CdS Luiss. Non si riscontrano punti di criticità in merito al grado di soddisfazione degli studenti, valutata tramite dei questionari standard a livello nazionale.

Il dott. Iannotti fa notare che si tratta però di una statistica relativa a poche persone e anche pochissime valutazioni più basse fanno diminuire notevolmente i valori medi.

La prof.ssa Finocchi conferma questo problema. Tuttavia, prosegue chiedendo ai membri del CODI quali iniziative sarebbe opportuno mettere in atto per far comprendere meglio agli studenti l'importanza di comunicare con i docenti in itinere e non soltanto valutando negativamente il corso alla fine del semestre, come se temessero di parlarne con i docenti.

Nella redazione del documento era emersa una percentuale bassa di studenti che scelgono il tirocinio per conseguire i 4 CFU a scelta degli studenti. Tuttavia, ciò accadeva perché i crediti formativi per i tirocini non erano previsti dal percorso di studi. Per questo motivo si stanno ipotizzando delle misure di maggior coinvolgimento degli studenti anche in questo senso e si è deciso di riconoscere formalmente i tirocini aziendali.

Il prof. Zattoni suggerisce di non preoccuparsi dei risultati degli altri CdS, poiché ciascuno corso ha una storia a sé e Management and Computer Science è ancora un corso giovane. Sarà necessario concentrarsi sull'aspetto dei tirocini visto che questo CdS forma un profilo ibrido altamente richiesto dal mercato del lavoro.

La prof.ssa Finocchi ringrazia il prof. Zattoni per il commento e rinnova il suo impegno nel permettere l'attivazione di tirocini per la maggior parte degli studenti di MaCS.

### **Varie ed eventuali**

La prof.ssa Finocchi, prosegue spiegando ai membri del CODI che, nell'ottica di un maggior coinvolgimento di tutti gli studenti, il nuovo piano strategico Luiss sta mettendo in atto un nuovo modello educativo Luiss Uniqueness che si caratterizza per l'adozione di strumenti di didattica innovativa attraverso l'enquiry based learning, ovvero l'integrazione, oltre alla didattica tradizionale, di maggiori attività di apprendimento attivo, attraverso esercizi pratici, discussione orientate alla ricerca, presentazioni, lavori di gruppo. MaCS probabilmente sarà un corso pilot di sperimentazione di questo modello educativo sul triennio. Pertanto, la direttrice chiede un parere ai membri del comitato.

Il dott. Iannotti ha alcune proposte: ogni corso, anche il più tecnico come la matematica ha oggi una forte applicazione pratica. Dalla propria esperienza, l'università del Sannio che forma attuari in modo tradizionale, ha istituito delle occasioni di confronto nelle quali i ragazzi erano messi di fronte a problemi pratici: a volte, infatti, lo studio teorico tende ad astrarre. Suggesto, quindi di portare agli studenti

problemi concreti da sviluppare con le metodologie che si stanno affrontando in teoria. Ad esempio, a proposito dei nuovi algoritmi di computer vision si potrebbero affrontare problemi su come si attuano gli algoritmi: come è cambiata la popolazione guardando esclusivamente il cambiamento nella forma delle case. In un corso di statistica, invece, analizzando la popolazione in ciascun comune si potrebbe chiedere agli studenti di individuare dove si vendono più polizze di Responsabilità Civile Autoveicoli (RCA). Ciò consentirebbe di recuperare concretezza e attualità.

La prof.ssa Finocchi apprezza questo suggerimento di applicare la didattica enquiry based allo studio problemi reali, più che ad aspetti orientati alla ricerca accademica, che è forse più complessa per gli studenti di un CdS triennale.

Il dott. Iannotti suggerisce che la ricerca potrebbe essere uno step successivo, perché i casi pratici possono stimolare curiosità.

Varie ed eventuali

Non essendoci altri interventi, né punti da sottoporre all'attenzione del Comitato, la prof.ssa Finocchi ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti e dà loro appuntamento in primavera.

L'incontro termina alle ore 16.15.